



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area Legale
e Appalti

Settore Acquisti
Servizio Gare Lavori

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'intervento relativo ai lavori di "Restauro conservativo della Sacrestia del complesso monumentale di Sant'Agostino" - CUP F19124000240007 - CIG B784E0995A - decisione di contrarre.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E APPALTI

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo ha la necessità di realizzare i lavori di restauro conservativo della Sacrestia del complesso monumentale di Sant'Agostino;

PREMESSO, pertanto, che l'Università di Bergamo intende bandire, per le ragioni di cui sopra, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice) per l'affidamento dei lavori in parola;

VISTO l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo di dirigente;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n. 209/2024;

VISTI gli artt. 1 – 12 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, anche Codice), relativi ai principi generali;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024 e il relativo allegato I.01, introdotto dal medesimo Decreto correttivo;

VISTO l'art. 14 del Codice che, ai fini dell'applicazione del Codice, fissa le soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Codice, che prescrive che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice, ai sensi del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";



VISTO l'art. 25, comma 2, del Codice, che stabilisce che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*;

VISTO l'art. 28 del Codice, che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 48, comma 1, del Codice, che prescrive che *"L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II"*;

VISTO l'art. 48, comma 2, del Codice, che prescrive *"quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro"*;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice, che prevede che *"Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro"*;

VISTO l'art. 53, comma 4, del Codice, che prevede che *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale."*;

VISTO l'art. 53, comma 4 bis, del Codice, che prevede che *"Alla garanzia provvisoria e definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2)"*;

VISTO l'art. 57 del Codice rubricato *"Clausole sociali dei bandi di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale"*, nonché l'art. 1, comma 4, dell'All. II.3 del Codice";

VISTO l'art. 58 del Codice, che riconosce nella suddivisione degli appalti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi uno strumento idoneo a favorire l'accesso al mercato delle micro, delle piccole e medie imprese, e pertanto impone alle stazioni appaltanti di motivare nel bando o nella lettera di invito la mancata suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 60 del Codice, che disciplina la revisione prezzi;

VISTO l'art. 93 del Codice, rubricato "Commissione giudicatrice";

VISTI gli artt. 94 e 95 del Codice, che definiscono le cause di esclusione dalle procedure d'appalto;

VISTO l'art. 100 del Codice, che definisce i criteri di selezione degli operatori economici e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali;

VISTO l'art. 108 del Codice, che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata"*



sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita";

VISTO l'art. 119 del Codice, che disciplina l'istituto del subappalto;

VISTO l'art. 120 del Codice, che disciplina le modifiche ai contratti;

VISTO l'allegato I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti - che definisce all'art. 1, lett. L) "«operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica;

VISTO l'allegato II.12 per la parte relativa al sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinvia al Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

RICHIAMATO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO., che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 462/2023 Prot. 120980/I/3 del 30 giugno 2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025 ed in particolare il budget degli investimenti 2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale veniva approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e il relativo elenco annuale 2025;

PRESO ATTO che, con determinazione di Rep. n. 475/2024 in data 22 maggio 2024, nonché con successiva determinazione di integrazione di Rep. n. 544/2024 del 18 giugno 2024, è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori e ulteriori prestazioni accessorie finalizzate all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, con coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (opzionale), nell'ambito dell'intervento di restauro conservativo della Sacrestia del Complesso monumentale di Sant'Agostino, all'operatore economico BSA STUDIO DI ARCHITETTURA;

PRESO ATTO del contratto per scambio di corrispondenza di Rep. n. 235/2024 in data 3 settembre 2024, con il quale è stato affidato il servizio in parola all'operatore economico BSA STUDIO DI ARCHITETTURA;

PRESO ATTO che i lavori in argomento sono in parte finanziati attraverso donazione modale, giusto l'atto del 20 febbraio 2024, n. 9998 Rep. - n. 6509 Racc., registrato a Bergamo il 22.02.2024 n. 7421 Serie 1T, a cura del Notaio Marco Ruggeri di Bergamo, per euro 100.000,00;



PRESO ATTO che il progettista incaricato ha trasmesso la documentazione relativa al PFTE, acquisita nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 194483/IX/2 del 26 settembre 2024, contenente il quadro economico dell'intervento in argomento;

PRESO ATTO che, all'esito del primo livello di approfondimento progettuale (PFTE), il quadro economico complessivo dell'intervento ammontava ad euro 310.000,00, di cui euro 212.231,48 per lavori da porre a base di gara, comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 97.768,52 per somme a disposizione della stazione appaltante;

PRESO ATTO che la differenza tra il valore della donazione e il quadro economico dell'intervento resta a carico delle finanze dell'Ateneo, per complessivi euro 210.000,00;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di amministrazione, Prot. n. 205137/2024 del 16 ottobre 2024, con la quale è stato approvato il PFTE relativo all'intervento in parola;

PRESO ATTO che, con nota Prot. n. 56091/2025 del 25 febbraio 2025, il progettista incaricato ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi al Progetto Esecutivo - *Restauro conservativo della Sacrestia del complesso monumentale di Sant'Agostino* - CUP F19I24000240007, contenente il quadro economico dell'intervento in argomento;

PRESO ATTO che, a seguito della verifica del progetto ai fini della sua validazione da parte del RUP, il quadro economico complessivo è rimasto invariato in euro 310.000,00, mentre, in conseguenza di una redistribuzione delle somme, l'importo dei lavori è stato ridefinito in euro 208.505,93, comprensivi dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 101.494,07 per somme a disposizione della stazione appaltante;

PRESO ATTO che l'importo complessivo dei lavori, IVA esclusa, quantificato all'esito della progettazione in euro 208.505,93, è distribuito come segue:

	Prestazione	Importo soggetto a ribasso	Importo non soggetto a ribasso
1	Importo Lavori	€ 192.258,46	
2	Oneri per la sicurezza		€ 16.247,47
1 + 2	Importo totale dell'appalto	€ 208.505,93	

PRESO ATTO che l'incidenza del costo della manodopera, ricompreso nell'importo totale dell'appalto quantificato in euro 208.505,93, è pari al 54,165%;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato verificato e validato dal RUP, Ing. Francesco Lanorte, giusto verbale di Rep. n. 155/2025 (Prot. n. 56876/2025) del 25 febbraio 2025;

PRESO ATTO che, con determinazione di Rep. n. 436/2025 del 22 maggio 2025, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto dell'affidamento in parola la Geom. Federica Mosconi, in sostituzione dell'Ing. Francesco Lanorte;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alla legge n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara: CIG B784E0995A;



PRESO ATTO che, con determinazione di Rep. n. 600/2025 del 3 luglio 2025, è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura in argomento;

PRESO ATTO dell'avviso di manifestazione di interesse (prot. n. 91122/2025 del 24 aprile 2025), relativo all'affidamento dei lavori di cui sopra, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, scaduto il 13 maggio 2025 alle ore 12:00, finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a partecipare ad una successiva procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

PRESO ATTO che, entro la già menzionata scadenza, venivano presentate una pluralità di manifestazioni di interesse;

PRESO ATTO che, in sede di avviso di manifestazione d'interesse, era stato stabilito che: *"La stazione appaltante si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso di manifestazione di interesse e di non dar seguito all'indizione delle successive gare per l'affidamento dei lavori"*;

PRESO ATTO che le principali condizioni contrattuali si riferiscono:

- alla definizione delle prestazioni contrattuali e modalità di esecuzione;
- all'applicazione di penali per ritardo e per altri inadempimenti tipizzati;
- alla contabilità e pagamenti;
- al rispetto delle disposizioni in materia di clausole sociali e meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, da ricondurre all'esigenza di procedere al restauro conservativo della Sacrestia del Complesso monumentale di Sant'Agostino in ottemperanza alla donazione modale e nell'ottica della tutela, della conservazione e della valorizzazione di un bene culturale di rilevante interesse collettivo, la cui riqualificazione comporta ricadute positive in termini di fruizione pubblica, promozione del patrimonio culturale, miglioramento delle condizioni di sicurezza degli ambienti e potenziale sviluppo socio-economico del territorio;

PRESO ATTO che per la presente procedura si ritiene, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01, che il contratto collettivo applicabile, coerente con le attività oggetto dell'appalto, sia il CCNL Restauro di beni culturali (Codice CNEL: V950), CPV 45454100-5 e il codice ATECO 91.30 – Conservazione, restauro e altre attività di supporto al patrimonio culturale;

PRESO ATTO dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo, in ragione dell'importo dell'appalto che, pur significativo, risulta comunque inferiore alle soglie europee per i lavori pubblici (art. 14 del Codice) e in ragione della natura dell'intervento che è strettamente connessa a un bene immobile localizzato nel territorio comunale, con caratteristiche tecniche e logistiche che limitano fortemente l'interesse da parte di operatori economici esteri;

CONSIDERATO che l'avviso di manifestazione di interesse (Prot. n. 91122/2025 del 24 aprile 2025), relativo all'affidamento dei lavori di cui sopra, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a partecipare ad una successiva procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è scaduto in data 13 maggio 2025 alle ore 12:00;



CONSIDERATO che, entro la già menzionata scadenza, venivano presentate una pluralità di manifestazioni di interesse;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori è inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice e che quindi rientra nella soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice, per il quale si può procedere mediante il ricorso alla procedura negoziata, senza bando;

CONSIDERATO che, a seguito della verifica del progetto ai fini della sua validazione da parte del RUP, il quadro economico complessivo è rimasto invariato in euro 310.000,00, mentre, in conseguenza di una redistribuzione delle somme, l'importo dei lavori è stato ridefinito in euro 208.505,93, comprensivi dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 101.494,07 per somme a disposizione della stazione appaltante;

RITENUTO di indire procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, da ricondurre all'esigenza di procedere al restauro conservativo della Sacrestia del Complesso monumentale di Sant'Agostino in ottemperanza alla donazione modale e nell'ottica della tutela, della conservazione e della valorizzazione di un bene culturale di rilevante interesse collettivo, la cui riqualificazione comporta ricadute positive in termini di fruizione pubblica, promozione del patrimonio culturale, miglioramento delle condizioni di sicurezza degli ambienti e potenziale sviluppo socioeconomico del territorio;

CONSIDERATO che i requisiti di ammissione degli operatori economici alla procedura di gara, fermo restando quanto previsto dagli articoli. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, saranno riferiti:

- all'idoneità professionale, comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio per l'attività oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
- al possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le Categorie e classifiche adeguate alle categorie e all'importo dei lavori da assumere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 100, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, come meglio precisato nella disciplina di gara;
- all'assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- all'iscrizione alle "white list" antimafia, iscrizione obbligatoria ai sensi del D.P.C.M. 24 novembre 2016 per poter eseguire le attività, che rientrano nella previsione dell'art. 1 comma 53 della L. 190/2012; se tali attività sono subappaltate, l'obbligo di iscrizione in "white list" ricade sul subappaltatore;
- al possesso della Patente a crediti, ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti"* nonché del D.M. 18 settembre 2024 n. 132;
- all'ultima copia del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti;

CONSIDERATO che, trattandosi di lavori, l'aggiudicatario dovrà presentare il proprio POS;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, è richiesta la garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;



RITENUTO di approvare la documentazione di gara comprendente la lettera d'invito e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se non materialmente allegati;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 55, comma 2 del Codice non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 32 giorni solari dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione;

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori in argomento, come risultante dal progetto esecutivo, è il seguente:

	Lavori	
a)	Lavori a misura	
	indagini analisi e documentazione	€ 5.824,57
	Apparato decorativo 1486	€ 67.016,07
	Apparato decorativo successivo al 1849	€ 99.481,81
	pavimentazione	€ 8.544,56
	ingresso	€ 1.330,33
	tamponatura chiesa	€ 851,92
	impianti	€ 9.209,20
	sommano	€ 192.258,46
b)	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.247,47
c)	importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;	€ -
d)	opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	€ -
	TOTALE	€ 208.505,93

e)	Somme a disposizione della stazione appaltante	
	01) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	
	02) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	€ -
	03) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	€ -
	04) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;	€ -
	05) imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2 art.5 all 1.7 del codice;	€ 4.917,65
	06) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;	€ -
	07) acquisizione aree o immobili, indennizzi;	€ -
	08) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;	
	08.a) Progetto esecutivo, CSP, Direzione Lavori e CSE	€ 56.100,81
	08.b) Incentivo art. 45, comma 2, del codice	€ 4.170,12
	09) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	€ -
	10) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;	€ -
	11) eventuali spese per commissioni giudicatrici;	€ -
	12) spese per pubblicità;	€ -
	12.a) contributo ANAC	€ 375,00



13) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	€ -
14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	€ -
15) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	€ -
16) spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;	€ -
17) nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;	€ -
18) I.V.A. ed eventuali altre imposte	
18.b) I.V.A. sui lavori (10 %) ed eventuali altre imposte	€ 20.850,59
18.c) I.V.A. sulle spese tecniche e le prestazioni di collaudo (22%) e contributi previdenziali (4%)	€ 15.079,90
19) economie	€ -
TOTALE	€ 101.494,07

TOTALE COMPLESSIVO	€ 310.000,00
---------------------------	---------------------

CONSIDERATO che la procedura in argomento è stata inserita nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 – CUI L80004350163202500014;

CONSIDERATO che per la presente procedura si ritiene, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01, che il contratto collettivo applicabile, coerente con le attività oggetto dell'appalto, sia il CCNL Restauro di beni culturali (Codice CNEL: V950), CPV 45454100-5 e il codice ATECO 91.30 – Conservazione, restauro e altre attività di supporto al patrimonio culturale;

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025 ed in particolare il budget degli investimenti 2025;

CONSIDERATO che il costo complessivo del progetto di investimento ammonta ad euro 310.000,00, IVA e oneri di legge inclusi, e che trova copertura alla voce contabile CA.01.10.09.01 "Ripristino e trasformazioni beni di terzi", Codice progetto: DONAZIONEZANETTI e SACRESTIA_CHIOSTRO del budget del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget la relativa disponibilità nei termini in premessa specificati;

DATO ATTO che le funzioni di Responsabile Unico del Progetto per la presente procedura sono svolte dalla Geom. Federica Mosconi, afferente all'Ufficio Tecnico dell'Università degli Studi di Bergamo;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di indire procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di "Restauro conservativo della Sacrestia del complesso monumentale di Sant'Agostino" – CUP F19I24000240007", per l'importo di euro 208.505,93, di cui euro 192.258,46 per lavori e quindi soggetti a ribasso ed euro 16.247,47 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;



3. di approvare la lettera invito e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se non materialmente allegati;
4. di dare atto che saranno invitati a presentare offerta tutti gli operatori economici che hanno presentato idonea e tempestiva manifestazione di interesse;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Geom. Federica Mosconi, afferente all'Ufficio Tecnico dell'Università degli Studi di Bergamo;
6. di imputare il costo complessivo del progetto di investimento, che ammonta ad euro 310.000,00, IVA e oneri di legge inclusi, alla voce contabile CA.01.10.09.01 "Ripristino e trasformazioni beni di terzi", Codice progetto: DONAZIONEZANETTI e SACRESTIA_CHIOSTRO del budget investimenti del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti (il costo complessivo ricomprende il contributo anac);
7. di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti;
8. di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università - nella "Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e "Amministrazione Trasparente - Decisioni di contrarre", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
9. di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, interoperabile con la BDNCP.

Bergamo, data *come da registro di protocollo*

Il Dirigente dell'Area Legale e Appalti
(Dott. Donato Ciardo)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del
D.lgs. 82/2005